



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI
DIVISIONE VIII - RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Avviso pubblico per la stabilizzazione di n° 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da inquadrare nell'Area Funzionari del ruolo del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 concernente il “Portale unico del reclutamento”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2010, n. 5, concernente l’“*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, contenente “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali – triennio 2016/2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali – triennio 2019/2021 sottoscritto il 9 maggio 2022;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 173, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato in G.U. n. 281 del 01 dicembre 2023;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*, pubblicato in G.U. n. 281 del 01 dicembre 2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* ed in particolare l'articolo 8, comma 1, il quale dispone che *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (G.U. n. 188 del 7 agosto 2021, n. 188 - Suppl. Ordinario n. 28) ed in particolare l'art. 1 *“Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche”* e l'art. 7, comma 1, il quale dispone che *“per la realizzazione delle attività di coordinamento istituzionale, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri indice un concorso pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, per il reclutamento di un contingente complessivo di cinquecento unità di personale non dirigenziale a tempo determinato per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026, da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, delle quali 80 unità da assegnare, per i profili indicati nella tabella 1, di cui all'Allegato IV al presente decreto, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, e le restanti da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, tra le amministrazioni centrali deputate allo svolgimento delle*



predette attività, individuate dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio e ministri. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;

VISTO il decreto interministeriale sottoscritto dal Ministro dello Sviluppo Economico in data 26 ottobre 2021 di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e controfirmato in data 19 novembre 2021 recante l’istituzione e l’organizzazione interna dell’Unità di missione per l’attuazione del PNRR presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 giugno 2022, n. 79, *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO l’art. 35-bis, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (c.d. Decreto “Aiuti Bis”) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, come modificato dall’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che autorizza *“le amministrazioni assegnatarie del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 7, co. 1, D. L. n. 80/2021 (conv. in L. n. 113/2021), a procedere, a decorrere dal 1° marzo 2023, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno 15 mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all’esito della valutazione positiva dell’attività svolta.[...] Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente”*;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2022 al n. 2207 (G.U. 21 settembre 2023 n. 221), con cui all’art. 9 il Ministero delle imprese e del *made in Italy* è stato autorizzato ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere le unità di personale indicate nelle Tabelle 18 e 19 del suddetto decreto;

CONSIDERATO che il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato è stato prorogato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, sino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante *“Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2023”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 9 del 12 gennaio 2024;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con DM 31 gennaio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 28 febbraio 2024 n. 297, aggiornato con DM 26 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 23 luglio 2024 al n. 1173, contenente, fra l’altro, la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale – PTFP MIMIT e il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità - PTPCTI MIMIT;



VISTA la nota Mimit-Dgrosib prot. n. 27891 del 25 ottobre 2023, con la quale è stata avviata, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la richiesta di rimodulazione assunzioni autorizzate con D.P.C.M. 22 luglio 2022, budget 2020 ai fini della stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 35-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

VISTO il parere positivo espresso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IgoP - con nota n. 254598 del 07 novembre 2023, acquisita al prot. Mimit- Dgrosib prot n. 29119 in pari data;

VISTO il successivo parere positivo espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n° 0074709 del 24 novembre 2023, acquisita al prot. Mimit- Dgrosib prot n. 30996 in pari data;

ACCERTATA la disponibilità di posti nell'Area dei Funzionari nella dotazione organica del Ministero delle Imprese e del *made in Italy*;

CONSIDERATO che dalla ricognizione degli organici del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, alla data del 31 dicembre 2023, nell'Area dei Funzionari risultano inquadrati n. 518 donne e n. 680 uomini, pari rispettivamente al 43,2% ed al 56,8% dell'organico complessivo, e che, dunque, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi ammonta al 24% ed è inferiore alla misura del 30%;

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024 n. 202, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dei servizi interni e finanziari alla dott.ssa Stefania De Angelis a decorrere dal 01 gennaio 2024;

RITENUTO di dover procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per la stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* e reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area dei Funzionari del personale non dirigenziale del ruolo del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;

DELIBERA

Articolo 1

Avviso di stabilizzazione

È indetto ai sensi dell'art. 35-bis del decreto-legge n. 115/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 142/2022, come modificato dall'art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023, l'avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, di **n. 3 unità** di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* e reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, da inquadrare nell'Area dei Funzionari del CCNL Comparto Funzioni centrali).



Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. È ammesso a partecipare alla suddetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno nei ruoli del Ministero delle imprese e del *made in Italy* il personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero e reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero, in possesso di tutti i requisiti come di seguito indicati:

A) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Triennale, Laurea Magistrale o Specialistica, Laurea Magistrale a ciclo unico, Diploma di Laurea vecchio ordinamento, ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alla selezione, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire.
2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
3. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.



B) Requisiti specifici

- a) essere stato reclutato tramite apposita procedura concorsuale per la selezione del personale non dirigenziale, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cui all'art. 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113;
 - b) avere maturato almeno 15 mesi di servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, svolti in maniera continuativa nell'area funzionale per cui è emanato l'avviso a titolo di personale non dirigenziale a tempo determinato presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;
 - c) avere conseguito valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta da inviare esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dgsif.div08@pec.mimit.gov.it contestualmente all'invio della domanda e comunque entro il termine indicato all'articolo 2, comma 3;
 - d) essere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, in servizio presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
4. La valutazione positiva inerente all'attività lavorativa svolta deve essere attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile della struttura presso cui presta servizio il personale che intende partecipare alla presente procedura di stabilizzazione e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'atto di inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata all'interno del portale «inPA».
 5. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il presente avviso di selezione è pubblicato sul portale "inPa" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> ed è consultabile sul sito internet istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul portale «inPA».
3. Il candidato deve inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.
4. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23.59 (ora italiana) del primo giorno seguente non festivo.
5. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della



domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA». Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.
7. Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
8. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e l'eventuale Stato estero di nascita, nonché il codice fiscale;
 - b) l'indirizzo di residenza, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata personale presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
 - d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) di essere stato reclutato tramite apposita procedura concorsuale per la selezione del personale non dirigenziale, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cui all'art. 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n.113;
 - g) il profilo professionale corrispondente alla classificazione dettata dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prescelto dal candidato in sede di partecipazione alla procedura concorsuale con la quale è stato instaurato il rapporto contrattuale a tempo determinato;
 - h) di avere maturato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, almeno 15 mesi di servizio, svolti in maniera continuativa presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* nella qualifica per cui è emanato l'avviso, a titolo di personale non dirigenziale a tempo



determinato reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;

- i) di avere conseguito valutazione positiva circa l'attività svolta attestata dal dirigente o dal responsabile della struttura di appartenenza;
 - j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - k) le eventuali condanne penali riportate o sentenze di applicazione della pena su richiesta, in Italia o all'estero, ovvero i procedimenti penali pendenti, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
 - m) la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - n) il titolo di studio con l'esatta indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e del voto riportato.
Qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, devono essere altresì indicati obbligatoriamente gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo o della richiesta di riconoscimento entro la data del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
 - o) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR;
 - p) l'eventuale possesso delle riserve e dei titoli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza.
2. Alla domanda, di cui al punto 2 del precedente articolo, il candidato deve allegare la valutazione positiva circa l'attività svolta attestata dal Direttore generale della struttura di appartenenza.
3. A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, il Ministero potrà effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.
4. Le informazioni richieste sono obbligatorie.



Art. 5 Ammissione dei candidati

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente avviso, il Ministero delle imprese e del *made in Italy* dispone in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.
2. L'eventuale esclusione dalla selezione verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.
- 3.

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore Generale dei servizi interni e finanziari sarà nominata la Commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità, prevenzione del fenomeno della corruzione e pari opportunità previste dagli artt. 35, 35-bis e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il Presidente e i membri della Commissione potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
3. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni e la regolarità e l'integrità della procedura.

Art. 7 Prova d'esame

1. L'avviso della data e delle modalità della prova d'esame verrà pubblicato esclusivamente sul sito internet istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.
2. La prova d'esame consiste nello svolgimento di un colloquio selettivo.
3. La prova è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30. La prova consisterà nella verifica oggettiva, mediante colloquio, dei seguenti aspetti:
 - a) conoscenza delle attività lavorative oggetto di selezione, con riferimento agli aspetti teorici, ai concetti basilari nonché alle nozioni specifiche;
 - b) capacità tecniche ed esecutive relative allo svolgimento della già menzionata attività;
 - c) effettivo possesso delle specifiche competenze indicate per la posizione;
4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle prove sono definite dalla Commissione esaminatrice e ne sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.
5. Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, che sarà indicata con successivo provvedimento dell'Amministrazione e di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero, contestualmente alla pubblicazione del



calendario della prova. Nel caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire mediante strumenti di videoconferenza, di cui saranno date specifiche indicazioni con successivo eventuale provvedimento della Commissione esaminatrice, che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la pubblicità, la regolarità e l'integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

6. In ogni caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati alle prove svolte in modalità telematica e la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, l'Amministrazione prevede, su istanza dell'interessato, apposite prove di recupero nel rispetto delle medesime garanzie di cui al comma precedente.
7. L'Amministrazione assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento della prova orale avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
A tal fine, i candidati che necessitino delle predette misure compensative devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo dgsif.div08@pec.mimit.gov.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data fissata per la prova.
8. Le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e documentata, da inviare esclusivamente all'indirizzo pec dgsif.div08@pec.mimit.gov.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data fissata per la prova, chiedere di sostenere la prova in videoconferenza o una diversa calendarizzazione della stessa, compatibilmente con il rispetto dei termini di cui al D.P.R. n. 82 del 2023.
9. Non saranno prese in considerazione istanze inviate in modalità e ad indirizzi diversi da quelli indicati.

Art. 8

Titoli di preferenza, riserve, formazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito, indicando il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 7 dell'avviso.
2. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.
3. La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, è successivamente riformulata tenendo conto degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza previsti dal presente articolo.



4. Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente collocati in graduatoria nei limiti dei posti disponibili.
5. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.
6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 9 Assunzione in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori verranno invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e verranno assunti con contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nell'Area Funzionari del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 nei ruoli del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.
2. I vincitori verranno inquadrati nella famiglia professionale corrispondente al profilo professionale ricoperto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa in regime di contratto a tempo determinato, di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. del 9 giugno 2021, n. 80.
3. I vincitori che, senza alcun giustificato motivo, non prendano servizio entro il termine stabilito decadono dall'assunzione.
4. Il trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro è disciplinato dalla normativa di contrattazione collettiva vigente per il personale del Comparto Funzioni Centrali.

Art. 10 Accesso agli atti della procedura selettiva

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, l'accesso alla documentazione attinente alla selezione è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
2. Fino a quando la procedura selettiva non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri partecipanti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni selettive.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa specifica, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.



2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Commissione esaminatrice e all'Amministrazione, anche in ordine alle procedure assunzionali, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero delle imprese e del *made in Italy* con sede in Roma (Italia), via Veneto 33, 00187.
6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.
7. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale del Ministero <https://www.mimit.gov.it/>.
9. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti indicati di seguito: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12 **Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente bando si osservano, se compatibili, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di svolgimento di concorsi e di reclutamento del personale.
2. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.
3. Avverso il presente avviso di selezione è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni della stessa data.
4. L'Amministrazione si riserva inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione;



sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Stefania De Angelis)